



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

Art. 113 D.Lgs. 50/2016

**di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e
dall'art. 1 comma 526, legge n. 205 del 2017**



Capo I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. Obiettivi e finalità del Regolamento

1.1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 113, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" - di seguito denominato "Codice"

1.2 Il presente regolamento ha per oggetto i criteri, le modalità di costituzione, di accantonamento, ripartizione e liquidazione del fondo previsto dal summenzionato art. 113 del Codice riguardante gli incentivi per funzioni tecniche.

1.3. La ratio della disposizione legislativa di cui all'art. 113 citato deve essere individuata nella previsione di un compenso incentivante per stimolare una più attenta gestione delle fasi della programmazione e dell'esecuzione dei contratti pubblici di appalto e per valorizzare le risorse interne all'Amministrazione; il predetto incentivo può essere riconosciuto sia per gli appalti di lavori, sia per quelli di servizi e forniture.

1.4. Il fondo incentivante è costituito in relazione allo svolgimento delle funzioni tecniche, così come sotto descritte, qualora prestate in tutto o in parte.

Art. 2. Campo di applicazione

2.1. A valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori, servizi e forniture l'Università destina a un apposito fondo, risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento, modulate sull'importo posto a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di gara, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero di direzione dell'esecuzione per i contratti di servizi e/o forniture, di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Detto fondo non è previsto nei casi di utilizzo di risorse derivanti da finanziamenti a destinazione vincolata, che non consentano la copertura di costi per le suddette attività.

2.2. Le attività oggetto della ripartizione del fondo sono:

- quelle previste per la realizzazione di opere o lavori pubblici o affidati in appalto in conformità della normativa vigente in materia e la cui regolarità sia attestata mediante apposito certificato di validazione per i progetti e di collaudo o certificato di regolare esecuzione per i lavori realizzati;
- quelle previste per affidamenti di servizi e acquisizione di forniture, nel caso in cui il RUP, in ragione della specificità e complessità della fornitura o del servizio proponga la nomina di un Direttore dell'esecuzione con competenze altamente specialistiche. In questo caso la regolarità dell'esecuzione deve essere attestata mediante apposito atto ufficiale (certificato di collaudo, regolare esecuzione, verifica di conformità).

2.3. Il Regolamento si applica anche alle concessioni e ai contratti misti di lavori, forniture servizi. In questo caso, dall'importo a base di calcolo per il calcolo del Fondo, sono dedotte tutte le somme derivanti dai costi



energetici (quali, ad esempio, la fornitura di energia elettrica o di gas metano). All'interno dei predetti contratti e concessioni i lavori vengono incentivati secondo le procedure descritte per i lavori (Capo II del presente regolamento) mentre i servizi vengono incentivati secondo quanto disposto del Capo III del presente regolamento.

2.4. Il Regolamento si applica anche agli appalti affidati per mezzo dello strumento dell'Accordo Quadro di cui all'art. 54 del Codice. In tale fattispecie i relativi incentivi vanno individuati nel quadro economico di ogni singolo contratto affidato per mezzo dell'accordo quadro in questione. Al RUP dell'accordo quadro ed ai suoi collaboratori sarà riconosciuto l'incentivo fino alla fase di affidamento del singolo contratto mentre al RUP del contratto, e suoi collaboratori, la parte riferita all'esecuzione del singolo contratto.

Capo II – FONDO PER FUNZIONI TECNICHE E INNOVAZIONE

Art. 3. Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione.

3.1. Il fondo per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2, del Codice, è costituito da una percentuale, in misura non superiore al 2%, dell'importo posto a base di gara (al netto dell'IVA) di un'opera o lavoro, servizio, fornitura graduata secondo quanto specificato dai successivi articoli. Tale quota non è soggetta a riduzione in funzione del ribasso offerto in sede di gara. Concorrono alla formazione dell'importo a base di gara anche gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

3.2. La quota pari all'80% del Fondo, comprensiva degli oneri accessori a carico dell'Amministrazione, costituisce il compenso incentivante da corrispondere ai dipendenti aventi titolo. In generale, l'incentivo è riconosciuto a fronte della sostanziale assunzione di una specifica responsabilità collegata a funzioni tecniche espletate nell'arco del processo di realizzazione di un'opera pubblica, fornitura o servizio e/o a fronte dell'attività di collaborazione a tali funzioni. Tale compenso, è ripartito con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione integrativa del personale e adottati nel presente Regolamento, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'articolo 113, comma 2, del Codice, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche dell'Irap, degli oneri previdenziali e assistenziali, a carico dell'Amministrazione.

3.3. Il 20 % delle risorse finanziarie del fondo di cui all'art. 3.1., ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

3.4. il fondo per l'innovazione come sopra determinato viene assegnato ad un apposito capitolo di bilancio ed è assoggettato ad un vincolo di destinazione in rapporto a quanto previsto dalla legge e dal presente regolamento.

3.5. Nella determinazione delle modalità di utilizzo delle risorse di cui al presente articolo avranno la priorità le esigenze di innovazione della Direzione Tecnica

3.6. Il Dirigente competente per la pianificazione annuale e l'utilizzo delle risorse di cui al presente capo è il responsabile della Direzione Tecnica.



Art. 4. Ruoli e Funzioni

4.1. I ruoli e le funzioni per i quali saranno suddivisi i fondi dell'incentivo sono:

FIGURE DA REGOLAMENTO:

| | | |
|---|--|----------------|
| A | il personale al quale viene affidata l'attività di Responsabile Unico del Procedimento e gli incaricati a far parte della struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 del Codice; | PROGRAMMAZIONE |
| B | il personale al quale è formalmente affidata l'attività di programmazione della spesa per investimenti ai sensi dell'art. 21 del codice; | |
| C | il personale al quale è formalmente affidata l'attività di valutazione preventiva dei progetti ai sensi dell'art. 26 c. 6 l. c) e d) del codice | |
| D | il personale al quale è formalmente affidata l'attività di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 32 e 33 del codice; | ESECUZIONE |
| E | il personale al quale è formalmente affidata l'attività di ufficio della direzione lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 del codice; | |
| F | il personale formalmente incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico e funzionale impianti ove necessario ai sensi dell'art. 102 del codice; | |
| G | il personale tecnico e amministrativo al quale è stato formalmente affidato l'incarico di collaborare con il personale nominato alle precedenti lettere nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale. | |

4.2. Responsabile Unico Del Procedimento (di seguito RUP)

La figura del RUP deve avere titolo di studio ed esperienza professionale adeguati rispetto all'entità dell'affidamento, ed in particolare deve possedere i requisiti di cui ai punti 4. e 7. delle Linee guida n. 3 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal consiglio dell'Autorità Nazionale



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Anticorruzione con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. n. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico; ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare.

Il RUP svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal codice che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Fermo restando quanto previsto all'art. 31 comma 4 del codice, il RUP assicura la gestione delle attività di natura amministrativa, di proposizione, di informativa, di verifica di tempi, costi e qualità degli interventi, di segnalazione di impedimenti in fase attuativa.

Per la disciplina di dettaglio dei compiti, limiti, ed altri aspetti relativi alla figura in questione si fa rinvio alle linee guida dell'ANAC sopra richiamate in relazione ai requisiti.

4.3. Incaricati per l'Attività di programmazione della spesa per investimenti

Il personale coinvolto nelle funzioni connesse all'attività della programmazione della spesa per investimenti oggetto del presente Regolamento, svolgerà le attività preliminari all'appalto e necessarie a determinare l'inclusione e quindi la fattibilità dell'intervento negli strumenti di programmazione previsti.

4.4. Incaricati per la Direzione dei Lavori ovvero la Direzione dell'Esecuzione

Ferma restando l'obbligatorietà di nominare il Direttore dei Lavori, la normativa vigente offre la possibilità alle stazioni appaltanti d'istituire l'Ufficio della Direzione Lavori (art. 101 cc. 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016) al quale è affidato il compito di coordinamento, direzione, controllo tecnico, contabile e amministrativo di ogni singolo intervento, nel rispetto degli impegni contrattuali.

L'Ufficio, laddove su proposta del RUP venga istituito dalla stazione appaltante, comunque prima della gara per l'affidamento dei lavori, è costituito da un Direttore dei lavori ed eventualmente, in relazione a dimensione, tipologia e categoria dell'intervento, da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere. Il Direttore lavori è nominato nell'ambito delle figure con professionalità di tipo tecnico inserite in organico ove presenti.

Il Direttore dei Lavori può svolgere, qualora sia in possesso dei requisiti previsti, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza. Nel caso in cui il direttore dei lavori non svolga tali funzioni si prevederà la presenza di almeno un Direttore Operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, a cui affidarle.

Nei contratti di servizi o di forniture, di norma il RUP assolve le funzioni di direttore dell'esecuzione, salvo che lo stesso non venga espressamente nominato. Analogamente al Direttore dei lavori, provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.

4.5. Incaricati per la verifica dei progetti

Nell'ambito dei lavori, gli incaricati per la verifica preventiva del progetto dovranno svolgere le attività previste dall'art. 26 del Codice e segnatamente prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificheranno la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità tecnico- economica. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Nel caso di lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9 del Codice.

4.6. Incaricati per la predisposizione ed il controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici.

Gli incaricati per il controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici dovranno essere dipendenti interni che abbiano specifiche competenze in materia di appalti.

4.7. Collaudatore

L'incaricato del collaudo/certificato di regolare esecuzione / verifica di conformità è nominato nell'ambito delle figure con professionalità adeguata.

4.8. Collaboratori tecnico-amministrativi

È compreso nella ripartizione dell'incentivo l'ulteriore personale diverso che intervenendo nelle diverse fasi del procedimento contribuisce all'attuazione del progetto mediante la predisposizione degli atti tecnico-amministrativi.

Le figure professionali in questione forniscono un contributo di natura intellettuale e materiale all'attività del RUP, nonché alla programmazione degli interventi da finanziare, alla direzione lavori e alla contabilizzazione degli stessi (es. redazione capitolati, gestione amministrativa delle fatture, monitoraggio degli stati di avanzamento e contabilizzazione dei lavori, etc. etc.), al collaudo.

Capo III – MODALITÀ' DI RIPARTIZIONE

Art. 5. Percentuale destinata alla ripartizione del fondo

5.1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del dirigente/responsabile preposto alla Struttura competente, tenendo conto del principio di rotazione, delle professionalità presenti e delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, garantendo un'equa ripartizione degli incarichi anche al fine della distribuzione degli incentivi previsti.

5.2 Nell'attribuzione di tali incarichi si dovrà tenere conto dei carichi di lavoro già assegnati al personale di identica specializzazione ed esperienza professionale e dei risultati conseguiti in attività pregresse. Ai singoli dipendenti potranno essere attribuite più mansioni se compatibili fra loro. Il personale incaricato deve possedere i requisiti professionali previsti dalle vigenti normative e le necessarie competenze in relazione al lavoro, servizio, fornitura e delle procedure amministrative e contabili da svolgere. L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei normali compiti di istituto.

5.3. Lo stesso dirigente/responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati. In



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

caso di attività svolte da personale appartenente a diverse strutture/Direzioni dell'Ateneo i provvedimenti saranno adottati dai rispettivi responsabili di struttura/Direzione, nel rispetto delle percentuali indicate nelle schede allegate al presente regolamento.

5.4. I Dirigenti/responsabili delle strutture/Direzioni coinvolte, redigono un elaborato contenente:

- la denominazione del progetto
- l'importo complessivo dell'opera/servizio /fornitura
- l'entità del fondo da ripartire
- l'elenco nominativo del personale interno che partecipa alle attività indicando ruoli e tempi assegnati a ciascuno e le relative quote di attribuzione del fondo stabilite con i criteri e le modalità previste nel presente regolamento

5.5. Tale scheda è costantemente aggiornata dai Dirigenti/Responsabili delle Strutture competenti in caso di modifiche ai valori e alle percentuali e costituisce elemento indispensabile per la liquidazione dei relativi compensi.

5.6. Possono essere destinatari dell'incentivo anche i dipendenti a tempo determinato e il personale con contratto di lavoro in somministrazione, assegnati alle strutture coinvolte di cui ai commi precedenti.

5.7. Il personale incaricato della funzione tecnica e amministrativa e quello che partecipa nelle varie fasi potranno svolgere l'incarico anche in orario straordinario; in tal caso le ore eccedenti l'orario ordinario saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste dal contratto collettivo, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti, nei limiti della quota stabilita contrattualmente.

5.8. Qualora il procedimento di realizzazione dell'intervento sia interrotto per scelte o modificazioni non dipendenti dal personale incaricato, l'incentivo viene corrisposto solo per le attività già espletate, come di seguito esplicitato:

- qualora la progettazione venga interrotta motivatamente alla fase di fattibilità tecnica ed economica si procederà alla liquidazione massima del 10% delle quote massime relative al RUP e dei vari collaboratori per le funzioni svolte fino a quel momento;
- qualora la progettazione venga fermata motivatamente alla fase definitiva si procederà alla liquidazione massima nella misura del 30% delle quote massime relative al RUP e dei vari collaboratori per le funzioni svolte fino a quel momento;
- qualora la progettazione venga interrotta motivatamente alla sola progettazione esecutiva senza farla seguire dalla gara o dall'esecuzione dei lavori, si procederà alla liquidazione massima nella misura del 50% delle quote massime relative al RUP e dei vari collaboratori per le funzioni svolte fino a quel momento.

Art. 6. Percentuale effettiva del fondo per lavori

6.1. L'incentivo viene erogato, con riferimento ai lavori, per i procedimenti per i quali sia stato redatto il progetto (al livello progettuale richiesto dalle modalità di realizzazione), ed abbia avuto luogo l'affidamento, ad eccezione dei casi previsti all'articolo 5 paragrafo 5.8

L'importo effettivo del Fondo è calcolato in base all'entità, ossia l'importo dei lavori come indicato nella seguente tabella. Le aliquote ivi indicate verranno applicate a scaglioni, in base all'importo dei lavori:



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

| Importo lavori (€) | | Descrizione | Aliquota |
|--------------------|-----------|--|----------|
| Da | a | | |
| 40.000 | 999.999 | Affidamento diretto, Procedure negoziate e procedure ordinarie | 2,0% |
| 1.000.000 | 5.547.999 | Procedure ordinarie fino a soglia comunitaria | 1,75% |
| 5.548.000 | | Procedure ordinarie oltre soglia comunitaria | 1,0% |

L'incentivo non è riconosciuto per gli affidamenti di lavori sotto la soglia dei 40.000 € ad eccezione degli interventi che per la loro particolarità o complessità richiedano comunque la redazione di un progetto, la presenza di figure tecniche specializzate e la necessaria approvazione.

In caso di modifica da parte del legislatore delle soglie soprariportate, la tabella verrà automaticamente adeguata.

6.2. Il 20% dell'importo del Fondo è utilizzato come descritto all'art.3.3. del presente regolamento.

Il restante 80% è distribuito tra i destinatari dell'incentivo delle funzioni tecniche. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nelle tabelle allegate (allegato nr. 1), e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

6.3 L'importo del fondo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

6.4. Le somme occorrenti per la costituzione e accantonamento del fondo incentivante per le funzioni tecniche sono previste, distintamente, nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura. Per ogni singola gara il Fondo per funzioni tecniche e innovazioni dovrà essere impegnato con la determinazione a contrarre o con la delibera del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio della struttura interessata e previsto nel quadro economico.

6.5. In caso di modifiche contrattuali, perizie di varianti o suppletive, in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività tecnica aggiuntiva, l'incentivo va riconosciuto sull'importo della modifica o della perizia di variante o suppletiva.

6.6. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere:



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

| Prestazione | Percentuale |
|--|--------------------|
| 1) Responsabile unico del procedimento (Art. 31) e collaboratori | 30% |
| 2) Attività di programmazione della spesa per investimenti | 4% |
| 3) Verifica preventiva della progettazione e validazione | 7 % |
| 4) Attività di predisposizione e di controllo degli atti di gara e di esecuzione dei contratti pubblici (queste fasi possono essere suddivise in caso di gestione da parte di uffici differenti con l'assegnazione del 4% per la direzione Affari istituzionali, contratti e gare) | 9 % |
| 5) Direzione lavori (art. 101) La figura può essere coadiuvata da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere. Il D.L. svolge le funzioni di coordinatore per l'esecuzione se abilitato; altrimenti le funzioni sono svolte da un direttore operativo | 40 % |
| 6) Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e collaudi tecnico funzionali (art. 102, c. 6) | 10 % |
| TOTALE | 100% |

Nel caso in cui una o più delle suddette prestazioni siano svolte da soggetti cui non possono essere erogati gli incentivi (personale con qualifica dirigenziale e personale docente) non devono essere stanziati i relativi fondi.

Art. 7. Percentuale effettiva del fondo per servizi e forniture

7.1. Contribuiscono all'accantonamento del Fondo solo i servizi e le forniture che prevedono funzioni tecniche, per le quali sia stato nominato un Direttore dell'Esecuzione con competenze altamente specialistiche, su proposta del RUP, in ragione della specificità e complessità della fornitura o del servizio, ovvero nel caso di:

- a) prestazioni di importo pari o superiore alla soglia comunitaria;
- b) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- c) interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o processi produttivi innovativi;
- d) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze o competenze specializzate o con abilitazioni professionali;
- e) esigenze organizzative interne, adeguatamente motivate, che impongano il coinvolgimento di unità organizzative diverse da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

7.2. L'importo effettivo del Fondo è calcolato in base all'entità, ossia l'importo a base di gara della fornitura o del servizio come indicato nella seguente tabella. Le aliquote ivi indicate verranno applicate a scaglioni, in base all'importo della fornitura o del servizio



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

| base di gara (€) | | Descrizione | Aliquota |
|--------------------------------------|-----------------------|--|----------|
| da | a | | |
| 40.000 | soglia comunitaria | Procedure negoziate, procedure ordinarie | 1,5% |
| superiore a soglia comunitaria | 999.999 | Procedure sopra soglia | 1,0% |
| 1.000.000 | 4.999.000 | Procedure sopra soglia | 0,75% |
| >5.000.000 | | Procedure sopra soglia | 0,50% |

Quando l'acquisizione avviene mediante adesione a convenzioni CONSIP o a convenzioni regionali (Intercent Er), l'incentivo di cui ai commi 2, 3 e 4 viene riconosciuto con un coefficiente ridotto del 25% limitatamente alle attività incentivabili effettivamente svolte dal personale dipendente.

Fanno eccezione le adesioni che per la loro particolarità o complessità necessitano di una progettualità e/o di funzione tecniche con competenze specializzate o abilitazioni professionali e necessitano controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali e di un atto formale di approvazione finale quale ad esempio certificato di collaudo, certificato di regolare esecuzione, verifica di conformità etc. da parte di una figura specializzata e che richiedono quindi, per vigilare sulla corretta esecuzione, l'impiego di figure tecniche altamente specialistiche.

In caso di modifica da parte del Legislatore delle soglie sopra riportate, la tabella verrà automaticamente adeguata.

7.3. Il 20% dell'importo del Fondo è utilizzato come descritto all'art.3 paragrafo 3.3 del presente regolamento.

7.4. Il restante 80% è distribuito tra i destinatari dell'incentivo delle funzioni tecniche. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nelle tabelle allegate (allegato nr 2), e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

7.5. Si applicano anche per i servizi e le forniture le disposizioni contenute ai punti **6.3, 6.4, e 6.5.**

7.6. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro,



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere:

| | |
|--|-------------|
| 1) Responsabile unico del procedimento e collaboratori | 36% |
| 2) Attività di programmazione della spesa per investimenti | 2% |
| 3) Attività di predisposizione e di controllo degli atti di gara e di esecuzione dei contratti pubblici (queste fasi possono essere suddivise in caso di gestione da parte di uffici differenti con l'assegnazione del 5% per la direzione Affari istituzionali, contratti e gare) | 10% |
| 4) Fase di esecuzione: Direzione dell'esecuzione del Contratto | 42% |
| 6) verifica di conformità e regolare esecuzione, collaudo, | 10 % |
| TOTALE | 100% |

Nel caso in cui una o più delle suddette prestazioni siano svolte da soggetti cui non possono essere erogati gli incentivi (personale con qualifica dirigenziale e personale docente) non devono essere stanziati i relativi fondi.

Art. 8. Ripartizione dell'incentivo

8.1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal dirigente/responsabile o dai dirigenti/responsabili, avuto riguardo alle situazioni di conflitto d'interessi, preposti alle strutture competenti, secondo le percentuali indicate alle schede allegate, tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

8.2 I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica, la responsabilità diretta e personale del procedimento, subprocedimento o attività.

8.3. I collaboratori tecnici o amministrativi sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti e attività che caratterizzano l'attività stessa

8.4. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale o al personale docente.

8.5. Il compenso al RUP e collaboratori è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all'esterno.

8.6. Il compenso per le funzioni che vengono svolte all'interno dell'amministrazione, nell'ambito di un particolare procedimento, è dovuto anche quando la stazione appaltante è esterna e viene regolato tramite accordi e convenzioni specifiche.

8.7. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 % del trattamento economico complessivo annuo lordo. Eventuali eccedenze saranno liquidate negli anni successivi.



Art.9. Termini per le prestazioni

9.1. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le singole attività previsti da disposizioni legislative, regolamentari e/o da disposizioni della Stazione Appaltante. I termini per la direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del codice e dalle relative norme regolamentari.

9.2. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Art.10. Corresponsione dell'incentivo

10.1. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Dirigente/Responsabile preposto in base alle diverse competenze, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati, anche sulla base di una relazione presentata dal responsabile unico del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte

10.2. L'accertamento è positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte nei tempi previsti, senza errori o ritardi accertati come imputabili ai dipendenti incaricati.

10.3. L'accertamento è negativo quando le attività non siano state portate a compimento oppure lo siano state con ritardi superiori a quelli indicati al successivo art. 11 o con gravi errori accertati come imputabili ai dipendenti incaricati. I soggetti responsabili del grave errore o del grave ritardo non percepiscono le somme relative all'attività nella quale esso si è verificato; le somme costituiscono economia e incrementano la quota del fondo.

10.4. Nei casi di cui al punto 10.3 del presente articolo, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Dirigente/Responsabile della Struttura competente contesta, per iscritto, gli errori e ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento.

Art.11. Modalità per la riduzione in caso di incrementi di tempi e costi per lavori, servizi e forniture.

11.1. In caso di ritardato adempimento delle prestazioni rispetto ai tempi previsti non giustificato da comprovati motivi relativi all'assenza di responsabilità diretta dei tecnici coinvolti, si applicano i seguenti coefficienti riduttivi:

Coeff. riduttivo C1

ritardi dal 21% al 30% della durata
contrattuale 0,9

ritardi dal 31% al 40% della durata
contrattuale 0,75

ritardi superiori al 41% della durata
contrattuale 0,5

11.2. In caso di incremento dei costi previsti nel quadro economico di gara o di affidamento, depurato del ribasso d'asta offerto, non giustificato da comprovati motivi relativi all'assenza di responsabilità diretta dei tecnici coinvolti, si applicano i seguenti coefficienti riduttivi:



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

| | |
|---|-----|
| Coeff. riduttivo C2 | |
| incremento dei costi superiore al 20% e fino al 30% | 0,9 |
| incremento dei costi superiore al 30% e fino al 40% | 0,8 |
| incremento dei costi superiore al 40% e fino al 50% | 0,7 |
| incremento dei costi superiore al 50% | 0,5 |

11.3. In caso di compresenza di incremento di tempi e di costi i coefficienti di cui ai punti precedenti si cumulano.

11.4. Non costituiranno motivo di decurtazione dell'incentivo le seguenti ragioni:

- incrementi di costo, sospensioni, proroghe e altre motivazioni correlate alle modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) b) c) d) e), comma 7 e comma 12, del Codice;
- sospensioni e proroghe dei lavori, servizi e forniture dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato.
- ritardi imputabili esclusivamente all'operatore economico soggetti a penale per ritardo.

Art.12. Erogazione dell'incentivo

12.1. L'erogazione del compenso viene effettuata nel seguente modo:

a) all'approvazione dei progetti di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura:

- nella misura dell'100%, della quota complessiva corrispondente, per l'attività di programmazione della spesa per investimenti (punto b schede allegate), di verifica preventiva del progetto (punto c schede allegate), e nella misura dell'40%, corrispondente quota parte del Responsabilità del Procedimento (punto a schede allegate);

b) all'approvazione dei collaudi/regolare esecuzione ovvero verifica di conformità:

- nella misura del 100%, della quota complessiva corrispondente, di predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti (punto d schede allegate), per l'attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto (punto e schede allegate), di collaudo ovvero di verifica di conformità (punto f schede allegate), per i collaboratori (punto g delle schede allegate) e nella misura dell'60%, corrispondente quota parte del Responsabilità del Procedimento (punto a schede allegate);

12.2. La liquidazione potrà avvenire con cadenza periodica annuale per tutte le attività specifiche definitivamente concluse con la seguente cadenza temporale: entro il mese di aprile di ogni anno il dirigente/responsabile della Direzione/struttura competente invia al Direttore Generale una relazione circa l'applicazione del presente regolamento che riporta:

- ripartizione dell'incentivo
- destinatari dell'incentivo
- eventuali vizi
- eventuali controversie

I tecnici incaricati dovranno essere provvisti di polizza assicurativa per la copertura dei rischi professionale ai sensi della normativa vigente.

L'Ateneo deve farsi carico delle spese occorrenti per il pagamento dell'intero premio della polizza assicurativa.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

12.3. Per attività di durata pluriennale è possibile prevedere delle liquidazioni dei compensi in acconto, proporzionali all'avanzamento dell'attività certificata da documentazione ufficiale, corrispondenti alle attività già effettuate e formalmente approvate.

12.4. Qualora il procedimento di realizzazione dell'intervento si arresti per scelte o modificazioni non dipendenti dal personale incaricato, il compenso incentivante può essere corrisposto proporzionalmente per le attività già espletate.

12.5. Con l'atto col quale è disposto il compenso devono essere eventualmente applicate le quote di riduzione per ritardi o inadempienze nonché deve essere verificato il rispetto della disposizione di cui all'art.31 comma 12 del Codice.

Art.13. Economie e incremento della quota del fondo

13.1. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti incaricati, in quanto affidate a personale esterno all'organico di Ateneo, ovvero prive dell'accertamento positivo del dirigente/responsabile incrementano la quota del fondo ai sensi dell'art. 113 c. 3 del codice.

Capo IV - NORME FINALI

Art. 14. Disposizioni transitorie.

14.1 Le norme del presente regolamento non si applicano agli incentivi già maturati in relazione alla attività connesse a contratti stipulati ai sensi della normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016 che saranno erogati secondo la disciplina previgente.

Art. 15. Efficacia

15.1. Le disposizioni contenute nel presente regolamento, con specifico riferimento sia alla costituzione del fondo incentivante, sia all'applicazione delle percentuali spettanti, si applicano alle attività svolte successivamente all'entrata in vigore dell'art. 113 del DLgs 18/04/2016 n. 50 ovvero con decorrenza dal 19/04/2016 ove sia stata espressamente prevista la spesa.

Art. 16. Entrata in vigore

16.1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo on line di Ateneo.

ALLEGATO 1 - Scheda Lavori

CALCOLO DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

| NR L..... | ANNO RIF. | LAVORO | | INTERVENTO DI..... | | | | |
|---------------------|---|--|--|--------------------|---|---------------------|------------------|----------------------------------|
| IMPORTO base d'asta | IMPORTO lavori incarichi affidati all'esterno | IMPORTO COMPLESSIVO funzioni svolte all'interno fase progettuale | IMPORTO COMPLESSIVO funzioni svolte all'interno fase esecutiva | ENTITA' da 2 a 1% | Importo impegnato incent. in delib. (A) | Capitolo di impegno | Delibera di CdA: | Importo tabellare dell'incentivo |
| € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 2,00% | € 0,00 | 0 | | € 0,00 |

| | | |
|-----------------------------------|-------------------|---------------|
| FASE DELL'OPERA: | | |
| Importo tabellare dell'incentivo: | decurtato del 20% | € 0,00 |

| | NOMINATIVI | PERCENTUALI | | | totale |
|--|------------|----------------|--|--|---------------|
| importo incentivo | | | | | € 0,00 |
| RUOLI | | | | | |
| a responsabilità del procedimento | | 30,00% | | | |
| Rup | | | | | € 0,00 |
| supporto al RUP | | | | | € 0,00 |
| collaboratori tecnici | | | | | € 0,00 |
| collaboratori amm. 3% | | 3,00% | | | € 0,00 |
| b programmazione della spesa per investimenti | | 4,00% | | | € 0,00 |
| | | | | | |
| c verifica preventiva del progetto | | 7,00% | | | € 0,00 |
| | | | | | |
| d predisposizione e controllo delle procedure di bando e e supporto amministrativo al contratto | | 9,00% | | | |
| direzione AAG 4% | | 4,00% | | | € 0,00 |
| direzione DT (amministrativi) 5% | | 5,00% | | | € 0,00 |
| e direzione lavori | | 40,00% | | | € 0,00 |
| direttore dei lavori | | | | | |
| direttori operativi e ispettori di cantiere | | | | | |
| coordinamento sicurezza in fase di esecuzione | | | | | |
| f collaudo o certificato regolare esecuzione | | 10,00% | | | € 0,00 |
| | | | | | |
| totale inc. da distribuire | | 100,00% | | | € 0,00 |
| | | | | | |
| TOTALE FASE PROGETTAZIONE | | | | | € 0,00 |
| | | | | | |

Modena

Il Dirigente Direzione Tecnica

il Responsabile del procedimento

ALLEGATO 2 - Scheda Servizi o Forniture

CALCOLO DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

| NR L..... | IMPORTO base d'asta | FORNITURA O SERVIZIO | | INTERVENTO DI..... | | | | |
|-----------|---------------------|--|--|-------------------------|---|---------------------|------------------|----------------------------------|
| | | IMPORTO COMPLESSIVO funzioni svolte all'interno fase progettuale | IMPORTO COMPLESSIVO funzioni svolte all'interno fase esecutiva | ENTITA' 1,5% - 1% 0,75% | Importo impegnato incent. in delib. (A) | Capitolo di impegno | Delibera di CdA: | Importo tabellare dell'incentivo |
| | | € 0,00 | € 0,00 | 1,00% | € 0,00 | 0 | | € 0,00 |

| | |
|-----------------------------------|---------------|
| FASE DELL'OPERA: | |
| Importo tabellare dell'incentivo: | € 0,00 |

| PRESTAZIONI E RUOLI | PERCENTUALI | | | totale |
|--|----------------|--|--|---------------|
| 1 Responsabile unico del procedimento e collaboratori | 36,00% | | | € 0,00 |
| Rup | | | | |
| supporto al RUP | | | | € 0,00 |
| collaboratori tecnici | | | | € 0,00 |
| collaboratori amministrativi 3% | | | | € 0,00 |
| 2 Attività di programmazione della spesa per investimenti | 2,00% | | | € 0,00 |
| | | | | |
| 3 Attività di predisposizione e di controllo degli atti di gara e di esecuzione dei contratti pubblici (queste fasi possono essere suddivise in caso di gestione da parte di uffici differenti con l'assegnazione del 5% per la direzione Affari istituzionali, contratti e gare) | 10,00% | | | € 0,00 |
| direzione DAI 5% | | | | € 0,00 |
| direzione DT (amministrativi) 5% | | | | € 0,00 |
| 4 Fase di esecuzione: Direzione dell'esecuzione del Contratto | 42,00% | | | € 0,00 |
| direttore dell'esecuzione | | | | |
| collaboratori tecnici | | | | |
| 5 verifica di conformità e regolare esecuzione, collaudo, | 10,00% | | | € 0,00 |
| | | | | |
| totale inc. da distribuire | 100,00% | | | € 0,00 |
| | | | | |
| TOTALE FASE PROGRAMMAZIONE ed ESECUZIONE | | | | € 0,00 |
| | | | | |

Modena

**Il Dirigente Direzione Tecnica o il Direttore
Dipartimento/Centro**

ALLEGATO 2 - Scheda Servizi o Forniture

CALCOLO DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

| NR L..... | ANNO RIF. | FORNITURA O SERVIZIO | | INTERVENTO DI..... | | | | |
|---------------------|---|--|--|-------------------------|---|---------------------|------------------|----------------------------------|
| IMPORTO base d'asta | IMPORTO lavori incarichi affidati all'esterno | IMPORTO COMPLESSIVO funzioni svolte all'interno fase progettuale | IMPORTO COMPLESSIVO funzioni svolte all'interno fase esecutiva | ENTITA' 1,5% - 1% 0,75% | Importo impegnato incent. in delib. (A) | Capitolo di impegno | Delibera di CdA: | Importo tabellare dell'incentivo |
| | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 1,00% | € 0,00 | 0 | | € 0,00 |

| | | |
|--|--------------------------|---------------|
| FASE DELL'OPERA: | | |
| Importo tabellare dell'incentivo: | decurtato del 20% | € 0,00 |

| RUOLI | NOMINATIVI | PERCENTUALI | | totale |
|---|------------|----------------|--|---------------|
| a responsabilità del procedimento | | 36,00% | | € 0,00 |
| Rup | | | | |
| supporto al RUP | | | | € 0,00 |
| collaboratori tecnici | | | | € 0,00 |
| collaboratori amministrativi 3% | | | | € 0,00 |
| b programmazione della spesa per investimenti | | 2,00% | | € 0,00 |
| predisposizione e controllo delle procedure | | | | |
| c di bando e e supporto amministrativo al contratto | | 10,00% | | € 0,00 |
| direzione AAG 5% | | | | € 0,00 |
| direzione DT (amministrativi) 5% | | | | € 0,00 |
| e direzione dell'esecuzione | | 42,00% | | € 0,00 |
| direttore dell'esecuzione | | | | |
| collaboratori tecnici | | | | |
| verifica di conformità | | 10,00% | | € 0,00 |
| | | | | |
| | | | | |
| totale inc. da distribuire | | 100,00% | | € 0,00 |
| | | | | |
| TOTALE FASE PROGRAMMAZIONE ed ESECUZIONE | | | | € 0,00 |
| | | | | |

Modena

Il Dirigente Direzione Tecnica o il Direttore il Responsabile del procedimento
Dipartimento/Centro